



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Castello di Monreale

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Il territorio di Sardara in Età Romana

Durante l'Età Romana il territorio di Sardara conobbe una presenza umana capillare, come testimoniano i siti nuragici che conobbero una continuità di vita anche nelle epoche successive di Nuraghe Arrigau, Canale Linu, Nuraghe Axiurridu, Nuraghe Perra, Nuraghe Arrubiu e Santa Caterina. Attestazioni delle fasi di vita di epoca romana sono state individuate anche in altre località come Barumeli, Donigala, Nuraghe Jana, Nuratteddu. Inoltre, le ricerche archeologiche effettuate presso il nuraghe quadrilobato di Ortu Comidu, situato ad alcuni chilometri da Sardara, hanno permesso di evidenziare l'utilizzo del monumento ancora in Età Romana¹.

Tuttavia, il centro più importante in questo periodo era quello di Santa Maria de is Acquis, dove sorgevano le antiche *thermae*, note con il nome di *Aquae Neapolitanae* o *Aquae calidae Neapolitanae*². Del grande complesso termale rimangono visibili una vasca quadrata (9,5 metri di lato), interpretata come *natatio* e una struttura minore, composta da un ampio ambiente rettangolare con volta a botte, dotato al suo interno di due vaschette rettangolari e di due piscine (fig. 1)³.

¹ USAI 2003, pp. 41-44.

² L'*Itinerario Antonino* di Tolomeo le collocava a breve distanza della via a *Turre Karales*, tra *Othoca* e *Karales*.

³ ZUCCA 1987, pp. 138-139.

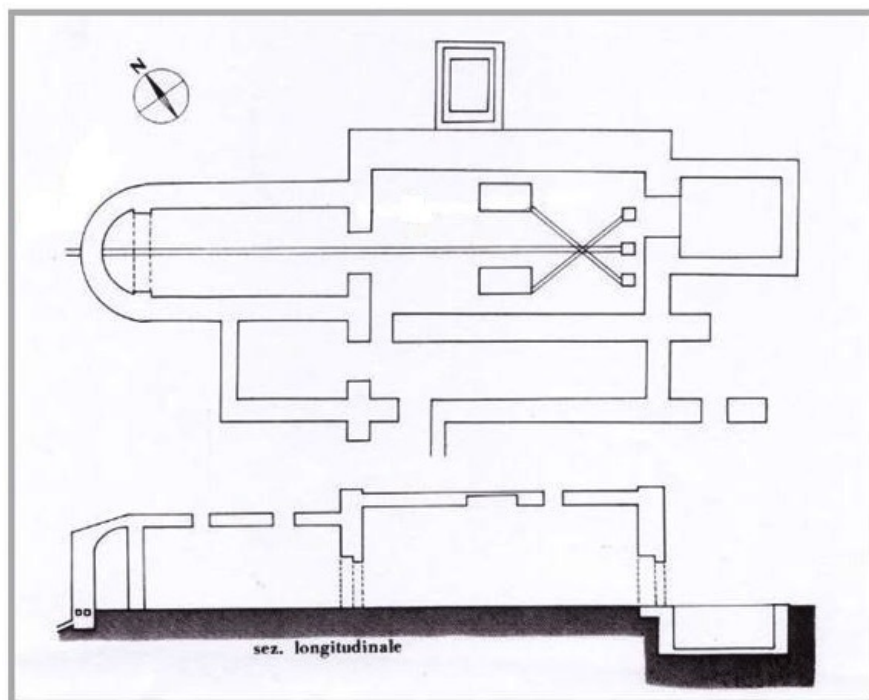


Fig. 1 - Planimetria delle terme romane in località *S. Maria de is Acquis* (da ZUCCA 1987, Tav. 27, p. 258).

Dalle necropoli individuate nel territorio di Sardara sono stati recuperati numerosi corredi funerari, molti dei quali sono attualmente esposti nel Civico Museo Archeologico di Sardara (fig. 2).

La necropoli di *Masoni Oneddu* era costituita da tombe a fossa coperte da lastre in calcare e qualche volta rafforzate con pezzi di lastre collocate verticalmente. Il materiale ritrovato durante le ricerche archeologiche effettuate nel 1909 da Antonio Taramelli, in particolare quello recuperato con lo scavo di tre tombe, permette di datare la necropoli alla prima età imperiale, a partire dalla fase augustea⁴.

⁴ TARAMELLI 1909, pp. 332-335 ; USAI 2003, p. 44.



Fig. 2 - Reperti di Età Romana provenienti dal territorio di Sardara:
a) lucerna; b) brocchetta; c) ago crinale in osso (foto di proprietà R.A.S.).

La necropoli di *Terr'e Cresia* fu scoperta nel 1986 e indagata a più riprese sino al 1999. Le tombe individuate, circa un centinaio, appartengono alla tipologia delle tombe a fossa e si presentano coperte da pesanti lastre litiche. Sono state rinvenute sia sepolture a inumazione che a incinerazione databili, grazie alle indicazioni fornite dai corredi funerari, ad un arco di tempo compreso tra il I secolo a.C. e il III d.C. (fig. 3)⁵.

⁵ ARRU 2003, pp. 45-52.



Fig. 3 - Ricostruzione di una delle tombe della necropoli di *Terr'e Cresia* (foto del Civico Museo Archeologico di Sardara).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru.

Ricerca preliminare a cura della Dott.ssa Valeria Paretta e del Dott. Daniele Corda.

■ Bibliografia

ARCHEOLOGIA A SARDARA 2003 = *Archeologia a Sardara. Da Sant'Anastasia a Monreale, Quaderni Didattici della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Cagliari e Oristano*, 11, 2003.

ARRU 2003 = M.G. ARRU, *La necropoli romana di Terr'e Cresia*, in *ARCHEOLOGIA A SARDARA 2003*, pp. 45-52.

USAI 2003 = L. USAI, *Le testimonianze archeologiche dal territorio di Sardara*, in *ARCHEOLOGIA A SARDARA 2003*, pp. 41-44.

ZUCCA 1987 = R. ZUCCA, *Neapolis e il suo territorio*, Oristano 1987, pp. 138-139.

TARAMELLI 1909 = A. TARAMELLI, *Scoperta di una necropoli di età romana in regione "Masoni Oneddu"*, *Notizie Scavi*, 1909, pp. 332-335.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a